Rassegna stampa
14-15-16 2023

CONFCOMMERCIO
LECCO
Presenti, futuro

15 gennaio

Acquistare un appartamento a Lecco Sei anni di stipendio non bastano

Lo studio
Secondo Tecnocasa un'abitazione in centro di medio livello, usata, vale 2.000 euro al metro

Per comprare casa a Lecco servono sei anni e quattro mesi di stipendio, considerando, per il centro città, un prezzo intorno ai duemila euro al metro quadrato per un appartamento di livello medio, usato.

Fuori dalle medie, i prezzi reali in centro a Lecco vanno, per l'usato, dai 2.500 euro per un appartamento signorile ai duemila euro per il medio, ai 1.200 euro per l'economico, mentre per il nuovo si passa dai 3.500 per il signorile a 3mila per il medio, a 2.500 euro per l'economico.

I dati sono elaborati dall'ufficio studi di Tecnocasa secondo cui il dato lecchese è leggermente inferiore alla media di annualità di stipendio necessarie per comprare casa in città.

L'analisi di Tecnocasa si basa sui dati relativi al prezzo al metro quadro di un immobile medio usato, raccolti dalle agenzie affiliate delle grandi città e rilevati a giugno 2022, e sulle retribuzioni contrattuali annue di cassa per dipendente (al netto dei dirigenti) a tempo pieno per attività economica e contratto, al lordo delle trattenute fiscali e previdenziali, ricavate dalla banca dati Istat. Si è inoltre ipotizzato che il reddito fosse destinato interamente all'acquisto di un'abitazione di 85 metri quadrati. In questa analisi il valore finale della retribuzione è stato ottenuto da una stima.

L'indagine stima che nel primo semestre del 2022 nelle grandi città l'acquisto di casa corrisponde a un valore pari a 6,9 annualità di stipendio, con Milano che si conferma come la città più cara con 13,2 annualità, considerando il prezzo medio di 4.138 euro al mq..

Al secondo posto c'è Roma, con 9,2 annualità, seguita da Firenze (9,1). Le città dove servono meno annualità di stipendio sono Palermo e Genova (rispettivamente con 3,6 e 3,3).

«Andando indietro nel tempo – spiega lo studio - gli anni in cui occorrevano più annualità per acquistare casa furono il 2006 e il 2007, quando i tassi di crescita dei prezzi toccarono l'apice. All'epoca la città più costosa dove occorrevano più anni di lavoro per pagare la casa era Roma con 14,8 annualità, seguita da Milano con 14 annualità e da Firenze con 12,5 annualità».

La crisi immobiliare del 200 ha cambiato le cose: per nove anni, fino al 2017, le annualità per acquistare casa diminuiscono nel tempo. In seguito alla ripresa dei valori immobiliari, iniziano a volerci più anni di stipendio. Nel 2019 Milano balza in vetta alla classifica diventando la città più costosa dove occorre destinare all'acquisto della casa ben 11 anni di stipendio, in una crescita che continua fino ad oggi. **M. Del.**

©RIPRODUZIONE RISERVATA

LA PROVINCIA
DOMENICA 15 GENNAIO 2023